

SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMULAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO – O.S.S. (AREA DEGLI OPERATORI – EX CAT. B – CCNL 16/11/2022 COMPARTO FUNZIONI LOCALI)

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, DPR n. 82/2023 – in G.U. 29/06/2023, n. 150 – S.g.);
- il D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- gli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare);
- lo Statuto dell'APSP MATTEO REMAGGI approvato con atto del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 20 luglio 2005 e con Decreto PGRT n. 179 del 14/10/2005 e 197 del 07 novembre 2005 ai sensi della L.R- Toscana n. 43 del 03 agosto 2004, modificato con atto del CDA n. 3 del 02 novembre 2011 e approvato

con delibera del Consiglio Comunale di Cascina n. 72 del 16 dicembre 2011;
modificato con delibera Consiglio Comunale n. 3 del 26 gennaio 2013;

- il “Regolamento Generale di Organizzazione” dell’APSP MATTEO REMAGGI (approvato con deliberazione Giunta del Comune di Cascina n. 52 del 27 aprile 2020 Rif. proposta 112/2020);
- il “Regolamento per il reclutamento del personale” dell’APSP MATTEO REMAGGI (adottato con deliberazione C.D.A del 18 gennaio 2020);
- il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

In esecuzione della determinazione D.G. n. 8 del 09 febbraio 2024 di approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE PROFILO PROFESSIONALE – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

1. È indetta procedura selettiva pubblica per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato – a tempo pieno o parziale – per il profilo professionale di OPERATORE SOCIO SANITARIO – O.S.S. (area degli Operatori Esperti – ex cat. B – CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali). Il profilo professionale è disciplinato dall’Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2001 G.U. 19 aprile 2001 n. 91.

2. L'APSP garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi D.Lgs. n. 198/2006, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 5/2010, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. La selezione è disciplinata dal "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'APSP e dal presente bando; per quanto non disciplinato dal citato Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994.
4. La Commissione giudicatrice sarà nominata in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del "Regolamento per il reclutamento del personale" dell'APSP.

Art. 2 – REQUISITI

1. Per la partecipazione alla selezione e per la successiva stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato, occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda d'ammissione - dei seguenti requisiti:
 - a) Titolo di studio: l'assolvimento dell'obbligo scolastico (*) e attestato regionale di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regione Toscana n. 1052 del 24 settembre 2001 che recepisce il sopracitato Accordo e si provvede all'approvazione del Curriculum dell'OSS (o titolo equivalente in base all'ordinamento delle altre Regioni, sulla base del provvedimento 22/02/2001 adottato dalla "Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano" –pubblicato sulla G.U.R.I. 19/4/2001, n. 91 S.g. – ad oggetto "*Accordo tra il Ministro della ENTI LOCALI, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo*

profilo professionale dell'Operatore Socio-Sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione").

() Per i nati dall'01/01/1952 al 31/12/1984 l'obbligo scolastico si intende assolto con il conseguimento della licenza media o la frequenza di otto anni di studio al compimento del 15° anno di età. Per i nati dal 01/01/1985 al 31/12/1992 l'obbligo scolastico si intende assolto con l'ammissione al secondo anno di scuola superiore o la frequenza di nove anni di studio al compimento del 15° anno di età. Per i nati dal 01/01/1993 l'obbligo scolastico si intende assolto con l'ammissione al terzo anno di scuola superiore o la frequenza di dieci anni di studio al compimento del 18° anno di età.*

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939). Tale requisito non è richiesto nei seguenti casi:

. cittadini di uno Stato dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

. familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);

. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

. titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, c. 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);

. familiari non comunitari del titolare status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini stranieri sopra elencati alla lettera b), fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, devono comunque:

- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCE).

c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo dell'età pensionabile prevista dalla legge al momento della scadenza del presente bando.

d) piena e incondizionata idoneità, sotto il profilo psicofisico, a svolgere senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti il profilo professionale del presente concorso, da accertarsi mediante visita medica di controllo presso il Medico Competente dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. La condizione di "privo della vista" comporta inidoneità fisica all'impiego secondo la previsione dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, trattandosi di posizione lavorativa a diretto contatto con l'utenza.

e) godere dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza.

f) di non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero, di non essere stati licenziati (con o senza

preavviso) da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei CC.C.N.L. relativi ai diversi Comparti pubblici.

g) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, né avere procedimenti penali in corso, che impediscano secondo le norme di legge vigenti, l'instaurarsi di un rapporto di pubblico impiego, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico dipendente; ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) equiparata a condanna. L'Asp valuta autonomamente e specificamente se i fatti rilevanti ai fini penali lo siano ugualmente ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

h) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione).

I) assolvimento degli obblighi militari imposti dalle legge sul reclutamento (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

- possesso di tutti i requisiti sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi – a pena di esclusione – secondo lo schema allegato al presente bando.
- Il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti al precedente comma 1 anche all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.

- I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione alla propria limitazione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame.

Art. 3 – DOMANDA D'AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare domanda in carta semplice – secondo il fac-simile allegato al presente avviso (Allegato A) – che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'APSP – perentoriamente entro le ore 23:59 del giorno **6 marzo 2024** (20° giorno non festivo successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale dell'APSP (www.https://www.matteoremaggi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso).

2. Nella domanda d'ammissione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità - ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 - tutte le dichiarazioni previste nel fac-simile allegato al presente avviso (Allegato A), pena l'esclusione dalla selezione, fatta salva la possibilità di regolarizzazione.

3. La presentazione della domanda di ammissione può essere effettuata esclusivamente con una delle seguenti modalità:

▶ mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'A.P.S.P. - Via Tosco Romagnola, 2280 - San Lorenzo alle Corti Cascina (PI)– da lunedì a venerdì – dalle ore 9:30 alle ore 12:00;

▶ mediante invio a mezzo servizio postale; in tal caso è considerata valida la domanda spedita entro il giorno **6 marzo 2024 alle ore 23:59** (a tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio

Postale accettante) purché pervenuta all'A.S.P. entro il giorno **11 marzo 2024 alle ore 12:00** (5° giorno non festivo successivo al suddetto termine di scadenza);

► le domande sottoscritte con firma autografa possono essere trasmesse con posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente all'indirizzo PEC dell'APSP (aspmatteoremaggi@pec.it), indicando nell'oggetto della mail "*DOMANDA SELEZIONE OSS 2024 TEMPO DETERMINATO*"; non saranno considerate valide le domande pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica dell'APSP non certificata, anche se trasmesse mediante PEC;

Nessun'altra modalità di presentazione della domanda sarà ritenuta valida agli effetti dell'ammissione alla selezione.

1. La domanda deve essere firmata dal candidato, pena l'esclusione dalla procedura.

L'inoltro tramite posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato rende valida la domanda e le dichiarazioni ritenendo le stesse regolarmente sottoscritte e considera identificato l'autore delle stesse (*art. 65, comma 1, lett. c-bis, del D.Lgs. n. 82/2005*).

2. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

a) copia integrale di un documento di identità in corso di validità;

b) *curriculum vitae* in formato europeo firmato e datato;

3. L'APSP non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'APSP stessa.

4. Ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370, i documenti ed i certificati allegati alla domanda di partecipazione alla selezione possono essere prodotti in carta semplice.

5. L' APSP si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda di ammissione; qualora da detti controlli emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – RISERVE DI LEGGE – TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

1. Ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare), in sede di effettiva assunzione in servizio dei candidati utilmente collocati in graduatoria, viene assicurata l'applicazione della riserva in favore delle Forze Armate, a beneficio dei soggetti in possesso di uno o più requisiti previsti dalle richiamate disposizioni normative.

2. Per quanto riguarda i titoli utili per determinare la preferenza, a parità di merito, si fa riferimento al contenuto dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, fatta eccezione per l'età, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 127/1997 così come modificato dalla Legge n. 191/1998.

Art. 5 – REGOLARIZZAZIONI – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1 I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale “con riserva” della successiva verifica, comunque prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, di quanto

dichiarato nella domanda di ammissione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

2 La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dal bando per l'ammissione alla selezione viene effettuata dall'Ufficio preposto alla gestione del personale dell'APSP.

3 L'APSP può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dalla selezione di candidati la cui documentazione presenta difetti dei requisiti prescritti. L'esclusione opera automaticamente, senza necessità di adozione di appositi provvedimenti da parte dell'APSP, qualora venga rilevata una delle seguenti omissioni:

4 domanda di ammissione inoltrata o pervenuta fuori termine;

5 mancata indicazione della procedura selettiva alla quale si intende partecipare;

6 mancata indicazione del cognome e/o nome del candidato;

7 mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione;

8 omissione della firma del candidato a sottoscrizione della domanda di ammissione con le modalità di cui al precedente art. 3;

Art. 6 – TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Ai candidati assunti in servizio sarà attribuito il trattamento economico previsto per la posizione economica iniziale dell'area degli Operatori Esperti, nonché le indennità correlate al profilo professionale, ai sensi del vigente C.C.N.L. Comparto FUNZIONI LOCALI.

Art. 7 – VALUTAZIONE TITOLI – PROVA D’ESAME

La presente selezione è per titoli e colloquio, consistente in un colloquio sulle materie di insegnamento previste nel relativo corso O.S.S. , con illustrazione delle tecniche e manualità peculiari del profilo professionale oggetto della selezione, con particolare riferimento alle strutture Socio-Sanitarie gestite dall’APSP e alle procedure di assistenza agli ospiti; verranno, inoltre, accertate le conoscenze informatiche di base (Windows, Word, Excel, posta elettronica), considerato che il personale sanitario e socio-sanitario dell’APSP è tenuto ad utilizzare la cartella sanitaria elettronica ed altri strumenti informatici.

2. Il colloquio si svolgerà il giorno 14 marzo 2024 – con inizio alle ore 10:00, presso la Sede dell’APSP – Via Tosco Romagnola, 2280 San Lorenzo alle Corti Cascina (PI).

Tale data ha validità, ad ogni effetto, di notifica per i candidati ammessi alla selezione, che dovranno presentarsi per sostenere il colloquio senza necessità di ulteriore comunicazione scritta individuale da parte dell’APSP; soltanto ai candidati esclusi dalla selezione verrà data motivata comunicazione scritta prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio. L’APSP provvederà comunque a pubblicare l’elenco dei candidati ammessi il giorno **13 marzo 2024** sul sito web istituzionale dell’APSP (www.matteoremaggi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso).

3. Eventuali modifiche alla data di svolgimento del suddetto colloquio verranno tempestivamente comunicate ai candidati con apposito avviso pubblicato entro il giorno **13 marzo 2023** sul sito web istituzionale dell’APSP (www.matteoremaggi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso).

4. Il punteggio complessivo per ciascun candidato è pari a 40,00 punti così ripartito:

- Valutazione titoli - massimo punti 10,00
- Colloquio - massimo punti 30,00

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo quanto stabilito sotto riportato:

Punteggio per la valutazione dei titoli.

1. Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice per la valutazione dei titoli, così come indicato nel bando, è stabilito in punti 10,00.
2. Esso viene ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:
 - Titoli di studio e di specializzazione - massimo punti 3,00
 - Esperienze professionali e di lavoro - massimo punti 5,00
 - Esperienze formative - massimo punti 1,00
 - Curriculum professionale - massimo punti 1,00
3. Tutti i punteggi assegnati ai candidati per titoli verranno espressi con un massimo di due cifre decimali, senza operare alcun arrotondamento; non verranno in alcun caso valutati titoli pervenuti successivamente alla data di scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande di ammissione.

Titoli di studio e di specializzazione

1. Al complesso dei titoli di studio e di specializzazione è attribuito un punteggio massimo di punti 3,00, così ripartiti:
 - il titolo di studio obbligatoriamente richiesto dal bando per l'ammissione non viene valutato;
 - titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla selezione, attinenti in modo prevalente ai contenuti professionali del posto a cui la

selezione si riferisce e purchè almeno di pari livello di quello richiesto per l'ammissione = punti 1,50

– titoli ulteriori, in corso di validità = punti 0,50 (es. HACCP, BLSD, SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E ANTICIENDIO), si attribuiscono 0.50 ad attestato per un massimo di 1.50;

Esperienze professionali e di lavoro:

1. Il punteggio riservato alla valutazione di tale categoria, fino ad un massimo di punti 5,00, può essere assegnato in caso di esperienze di lavoro e professionali adeguatamente documentate, rese dai candidati presso Pubbliche Amministrazioni.

2. L'anzianità massima valutabile (già decurtata dell'eventuale anzianità obbligatoriamente richiesta dal bando per l'ammissione alla selezione) sarà di anni 10, cumulativa del servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni e servizio militare o sostitutivo civile, valutando - comunque - i servizi più favorevoli per i candidati.

3. La valutazione si limita ai servizi prestati con funzioni corrispondenti od equiparabili alla categoria a cui si riferisce la selezione.

4. Per calcolare la durata del servizio o dell'attività professionale la Commissione si atterrà alle date risultanti dalle autocertificazioni rese dai candidati ai sensi della normativa sulla semplificazione della certificazione amministrativa. Non verranno valutati, in ogni caso, i servizi dichiarati ove non siano riportate le indicazioni necessarie per l'esatta attribuzione del punteggio (categoria/qualifica funzionale/livello o profilo professionale o area di appartenenza, se quest'ultima non è desumibile dal profilo professionale).

5. I periodi di servizio saranno valutati a mese intero non considerando le frazioni, sulla base della qualifica funzionale di inquadramento giuridico-economico risultante dal certificato di servizio o dall'autocertificazione resa dal candidato. La valutazione dei servizi prestati riguarderà i periodi certificati sino alla data di rilascio del relativo certificato da parte dell'Amministrazione interessata.

6. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, vengono valutati con il seguente punteggio per ogni anno di servizio:

- servizio prestato quale ufficiale = punti 0,25
- servizio prestato quale sottufficiale = punti 0,20
- servizio prestato quale graduato o militare di truppa = punti 0,10

7. È equiparato ad ogni effetto a quello militare il servizio sostitutivo civile che verrà valutato con il punteggio di 0,10 per ogni anno di servizio.

8. Non verranno valutati tra i titoli di servizio ma saranno valutati nel curriculum professionale le attività lavorative rese alle dipendenze di Aziende private o presso Enti Pubblici con rapporto di consulenza, prestazione professionale o collaborazione coordinata e continuativa.

9. Per i servizi resi con rapporto di lavoro a tempo parziale i punteggi stabiliti verranno proporzionalmente ridotti in base alle ore settimanali di servizio.

10. Il punteggio viene così ripartito:

- per ogni anno di servizio reso in posti di categoria pari o superiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo attinente = punti 0,50
- per ogni anno di servizio reso in posti di categoria pari o superiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo non attinente = punti 0,35

– per ogni anno di servizio reso in posti di categoria immediatamente inferiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo attinente = punti 0,25

– per ogni anno di servizio reso in posti di categoria immediatamente inferiore a quella a cui la selezione si riferisce, con profilo non attinente = punti 0,10

- Esperienze formative

1. Il punteggio riservato alla valutazione di tale categoria, fino ad un massimo di punti 1,00, può essere assegnato per la valutazione:

- delle specializzazioni conseguite in attività connesse con l'espletamento delle funzioni del posto a cui la selezione si riferisce;

- della frequenza a corsi di aggiornamento o perfezionamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto a cui la selezione si riferisce.

2. La valutazione delle specializzazioni e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento viene effettuata allorché tali titoli siano documentati da certificazioni rilasciate da Istituzioni pubbliche o da Istituti, scuole e centri di formazione privati solo se conseguiti a seguito di esame finale con votazione. In alternativa la documentazione può essere sostituita con la produzione di dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione della certificazione amministrativa.

3. La Commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo classificato in tale gruppo di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza ed in rapporto di equità con il valore, in punteggio, attribuito ai titoli valutati nei gruppi primo e secondo.

– Curriculum professionale

1. L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, fino ad un massimo di punti 1,00, viene effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali documentate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a cui la selezione si riferisce.
2. La Commissione tiene particolarmente conto:
 - a) del giudizio complessivo discendente dai criteri di cui al comma precedente;
 - b) delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.
3. Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.
4. Il punteggio assegnato per titoli verrà comunicato ai singoli candidati all'atto dello svolgimento del colloquio, che si svolgerà in una sala aperta al pubblico e si intende positivamente superato se il candidato consegue una votazione di almeno 18/30.
5. Nella valutazione del colloquio, pur considerando che le conoscenze teoriche rivestono un ruolo fondamentale per il reclutamento di candidati. La Commissione presterà particolare attenzione anche alle componenti comportamentali, incluse quelle emotive e relazionali (art. 7, comma 8, DPR n. 82/2023); a tal fine, la Commissione dovrà tenere necessariamente conto della personalità del candidato rispetto al ruolo che dovrà ricoprire all'interno dell'Ente, secondo i seguenti criteri:
 - a) qualità ed accuratezza, intesa come la capacità di assicurare la cura dei dettagli e che il lavoro prodotto sia accurato e di standard elevato, effettuando

- regolarmente verifiche sul lavoro (proprio o altrui) per prevenire errori e per garantire il rispetto di un buon livello qualitativo dei risultati finali;
- b) orientamento al risultato, inteso come la capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati, presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro;
- c) *problem solving*, intesa come la capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi. Capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare, nell'ambito delle competenze assegnate al profilo professionale rivestito;
- d) lavorare in team, intesa come il sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro del team e contribuendo all'instaurazione di un clima positivo. Capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti.

6. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti **conseguiti per titoli e nel colloquio**.

1. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento, munito di fotografia, valido a norma di legge.

Art. 8 – GRADUATORIA FINALE DI MERITO

1. Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice redigerà apposito verbale per formulare la graduatoria finale di merito secondo l'ordine di votazione complessivamente riportata da ciascun candidato; il verbale e la graduatoria finale di merito saranno approvate con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'APSP.
2. I candidati idonei sono collocati nella graduatoria di merito in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza a parità di punteggio dei titoli di preferenza. A parità di punteggio, precede in graduatoria il candidato di minore età anagrafica (art. 3, comma 7, Legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2 della Legge n. 191/1998).
3. La graduatoria finale sarà pubblicata all'albo on-line, nonché sul sito web istituzionale dell'APSP; dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
4. Ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, la graduatoria rimane efficace **per un termine di due anni dalla data di approvazione** e potrà essere utilizzata – ad insindacabile giudizio e secondo valutazioni delle effettive esigenze organizzative dell'APSP – per eventuali assunzioni a tempo determinato con rapporto a tempo pieno o parziale.
5. I candidati utilmente collocati in graduatoria hanno la facoltà, per una sola volta, di rinunciare all'eventuale assunzione in servizio; nel caso in cui rinuncino ulteriormente alla successiva chiamata in servizio, gli stessi sono definitivamente cancellati dalla graduatoria.
6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, della Legge n. 3/2003 e dall'art. 3, comma 61, ultimo periodo - della Legge n. 350/2003, la graduatoria formulata a seguito

espletamento della presente selezione può essere utilizzata – previa formale autorizzazione dell’APSP – per assunzioni effettuate da altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta, per profili professionali corrispondenti o equivalenti a quello a cui la presente selezione si riferisce. È in ogni caso facoltà dei candidati utilmente collocati in graduatoria accettare – o meno – l’assunzione presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quella che ha bandito la procedura selettiva e, in caso di rinuncia, non si applica quanto previsto dal precedente comma 5.

Art. 9 – PRESENTAZIONE DOCUMENTI

I candidati, prima dell’effettiva assunzione, dovranno presentare i seguenti documenti entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data in cui hanno ricevuto la lettera d’invito:

1 se in possesso di titoli di studio conseguiti all’estero, copia del provvedimento ministeriale di riconoscimento della validità in Italia del titolo di studio conseguito all’estero, secondo la vigente normativa in materia.

2 dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti (qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione): Cittadinanza - godimento dei diritti politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) - assenza di condanne penali (ovvero l’esistenza di condanne penali riportate, precisando eventuali provvedimenti di amnistia, indulto o perdono giudiziario) - posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

3 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

4 dichiarazione attestante che il nominato non ricopre altri impieghi presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per l'APSP.

5 se cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il permesso di soggiorno secondo le vigenti disposizioni in materia.

6 fotocopia codice fiscale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se trasmessi all'APSP a mezzo posta elettronica certificata (PEC), oppure spediti a mezzo Raccomandata A.R., entro il termine indicato al precedente comma. A tal fine fa fede la comunicazione di accettazione telematica PEC o il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'APSP acquisirà d'ufficio il certificato rilasciato dal Medico Competente ex D.Lgs. n. 81/2008 attestante la piena ed incondizionata idoneità fisica – senza limitazioni – del candidato a svolgere le mansioni inerenti il profilo professionale del presente bando. Il rifiuto da parte del neo-assunto a sottoporsi agli accertamenti sanitari previsti dal presente comma – ovvero – l'accertata inidoneità, totale o parziale, allo svolgimento delle mansioni attinenti il profilo professionale da ricoprire, è causa di decadenza dall'assunzione, ad ogni conseguente effetto.

Decorso inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei suddetti documenti l'APSP comunicherà all'interessato ed all'Amministrazione di provenienza, di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al successivo art. 10.

Art. 10 – CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

1. Successivamente alla presentazione dei documenti di cui al precedente art. 9 ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, verrà sottoscritto il contratto individuale di lavoro con il quale è posto in essere il rapporto di lavoro con l'APSP. Il contratto potrà essere condizionalmente stipulato, nelle more di acquisizione della documentazione di cui al precedente art. 9 ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione (fatta eccezione per il certificato di idoneità rilasciato dal Medico Competente ex D.Lgs. n. 81/2008 che deve essere sempre acquisito prima dell'effettiva immissione in servizio), sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato in sede di presentazione di domanda di ammissione alla procedura di selezione; in tal caso il contratto medesimo viene considerato risolto, ove il candidato non ottemperi agli adempimenti prescritti per l'assunzione in servizio nei termini stabiliti dall'Amministrazione, ovvero, vengano accertate cause ostative alla costituzione del rapporto di lavoro.

2. Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro - b) data di inizio - c) categoria di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale - d) mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione - e) sede di destinazione dell'attività lavorativa – nonché le ulteriori informazioni prescritte dal Capo II del D.Lgs. 27/06/2022, n. 104 (*Attuazione della direttiva*

(UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea).

3. La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

4. La mancata accettazione dell'assunzione con la decorrenza fissata dall'APSP, o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, comporteranno automatica decadenza dall'assunzione, ad ogni conseguente effetto. La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro stesso.

5. La revoca del permesso di soggiorno in Italia rilasciato ai cittadini extracomunitari, o il mancato rinnovo dello stesso, costituiscono causa ostativa alla stipulazione del contratto di lavoro; qualora la revoca o il mancato rinnovo dovessero verificarsi nel corso del rapporto di lavoro contrattualmente stabilito, costituiscono causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro medesimo.

Nel rispetto delle funzioni rientranti nella competenza dello specifico profilo professionale, il personale assunto presso l'APSP potrà essere impiegato - a tempo pieno o parziale, in via saltuaria o continuativa – per lo svolgimento di attività lavorativa indifferentemente presso la Struttura.

Art. 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente bando pubblico saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di selezione

pubblica e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto del GDPR Regolamento europeo 2016/679.

1. La domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi alla partecipazione al presente bando pubblico, si forniscono le seguenti informazioni:

<p>Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/2016: Legale rappresentante pro-tempore</p>	<p>APSP Matteo Remaggi https://www.matteoremaggi.it Tel 050/772301 PEC ASP Matteo Remaggi <aspmatteoremaggi@pec.it></p>
<p>Responsabile della Protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/2016: Avv. Chiara Frangione</p>	<p>Il DPO è l'Avv. Chiara Frangione DPOePRIVACY@protonmail.com</p>